

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 13 (1941)
Heft: [1]

Artikel: Elogio del milite ignoto
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-242175>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 02.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Elogio del milite ignoto

Non è il panegirico dei soldati caduti in guerra, di cui la storia non ricorda il nome. E' il modesto elogio di tutti quei soldati svizzeri che non portano come noi un grigio-verde fresco, un'arma lucente, un casco d'acciaio: l'elogio di tutta la lunga fila dei complementari non armati che, meno rumorosi, meno eleganti, ma altrettanto fieramente compiono il loro dovere verso la Patria. Forse come non mai è il caso di dire che oggi in terra nostra « ogni bambino nasce soldato ».

C'è tra questa categoria di soldati una fierezza che è degna della migliore stima e noi questi soldati alla buona li amiamo come veri fratelli d'arme.

Ecco cosa scrive un complementare della manutenzione stradale: « ... da sette giorni anch'io sono in grigioverde. Non sono veramente elegante, perchè o io o l'abito non siamo fatti su misura. Ma questo non importa. Il fatto è che anch'io oggi posso servire la mia Patria. Non mi sarei proprio immaginato che a quarantadue anni avrei avuto questo onore ed avrei partecipato, in divisa militare, al più bel corteo del primo agosto che io abbia mai visto, e proprio qui nel cuore della Patria, circondato dalle montagne del San Gottardo. Anche se a casa ho una mezza sezione di bambini a cui pensare e qui sono sottoposto ad una disciplina a cui non ero abituato, sono allegro, perchè l'allegria, tra le cento difficoltà della mia vita dura di montanaro, è sempre stata la mia miglior medicina ».

Questo è lo spirito che anima questa classe di soldati. Se lo spirito è così pronto, il braccio e il cuore non possono mancare di essere saldi !

Miles